



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 05.11.2019**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – Presidente del C.C.
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
FANTINI LORENZA	JESIAMO - Supplente
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1
GIAMPAOLETTI MARCO	LEGA SALVINI PREMIER
SANTARELLI AGNESE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO
FIORDELMONDO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO

E' inoltre presente:

DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
----------------------	------------------------------------

Alle ore 19.25 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera. Allora prima di iniziare la Commissione n. 1, allora giustifico le assenze della Consigliera Gregori e della Consigliera Pierantonelli. Allora, all'Ordine del Giorno c'è un unico punto, ossia "Misure di contrasto all'evasione tributaria: integrazioni al Regolamento Generale per la riscossione delle entrate comunali". Allora, passo la parola per l'esposizione al Dottor Della bella.

Proposta n.95

MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TRIBUTARIA: INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO GENERALE PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente, buonasera. Allora, questa proposta di deliberazione riguarda l'integrazione, l'aggiornamento del Regolamento Generale sulle entrate comunali. Questo Regolamento era stato già integrato all'inizio dell'anno ma le norme di legge che sono state introdotte nel corso di questi mesi hanno, come dire, innovato su diversi aspetti quella che è la lotta all'evasione, in particolare la lotta all'evasione delle elusioni prevista anche nel programma di mandato dell'Amministrazione Comunale...dunque, appunto, il Legislatore ha introdotto nuove norme per da un lato intensificare le attività di contrasto all'evasione, e quindi disincentivare il mancato pagamento di tributi anche locali, dall'altro invece il Legislatore ha mirato ad incentivare le attività di controllo e di accertamento tributario. In particolare questa proposta di deliberazione introduce un nuovo articolo nel Regolamento Generale delle Entrate e questo articolo in definitiva è suddivisibile su tre fronti diversi, una verifica che riguarda l'aggiudicazione degli appalti, un controllo e quindi una verifica nel momento il cui vengono rilasciate licenze o permessi e poi anche la possibilità di potenziare gli uffici che gestiscono le entrate. Quindi, il primo aspetto riguarda appunto le verifiche affinché vengano aggiudicati definitivamente gli appalti sulle imprese che si sono aggiudicate appunto provvisoriamente procedure di appalto. Il Codice degli Appalti, all'articolo 80, prevede che affinché sia possibile affidare definitivamente una gara di appalto è necessario, è obbligatorio, effettuare

delle verifiche sia dal punto di vista previdenziale che dal punto di vista tributario. Il Legislatore non specifica se i tributi sono nazionali o locali. All'ANAC sono state poste delle domande, dei quesiti che l'ANAC, a seguito...quindi, il quesito posto all'ANAC. in particolare dal Comune di Rimini, è stato di...è stato chiesto se le verifiche potevano essere anche sui tributi locali oppure se riguardavano esclusivamente le entrate di natura erariale, quindi dello Stato. L'ANAC, dando una lettura quindi anche condivisibile della norma, ha detto che non essendo specificato quando si parla di tributi non viene specificato se tributi locali o statali, quindi l'introduzione regolamentare permette, ecco, di prevedere espressamente che nel momento in cui vengono aggiudicate provvisoriamente gare di appalto, affinché questa aggiudicazione provvisoria possa diventare definitiva, oltre alle verifiche normali che vengono effettuate, quindi presso INPS e INAIL dal punto di vista previdenziale o presso l'Agenzia delle Entrate, è possibile effettuare verifiche, quindi se ci sono gravi violazioni oppure violazioni definitivamente accertate anche per i tributi locali per cui, ecco, da questo punto di vista c'è un disincentivo a non pagare le imposte locali, quindi non in caso di contenzioso, perché in caso di contenzioso gli accertamenti non sono divenuti definitivi, ma nel caso in cui appunto ci sono violazioni definitivamente accertate e quindi non c'è più alcuna possibilità di fare ricorso e c'è certezza diciamo sull'accertamento è possibile non aggiudicare definitivamente. L'altro aspetto, invece, riguarda il rilascio delle licenze. Questo è stato introdotto dal cosiddetto Decreto Crescita, quindi il Decreto Legge n. 34/2019 che è stato emanato ad aprile e poi convertito in Legge a giugno di quest'anno e l'articolo 15-ter appunto del Decreto Crescita prevede espressamente che "gli Enti Locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività che riguardano attività commerciali oppure produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti". Quindi, ecco, da questo punto di vista è possibile introdurre diciamo una disciplina e nel momento in cui ci sono il rilascio di autorizzazioni oppure anche in caso di rinnovo è possibile subordinare il rilascio o il rinnovo della licenza o del permesso alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali chiaramente. Il terzo aspetto, invece, che riguarda il potenziamento delle attività di recupero evasione è stato introdotto dalla Legge di Bilancio, quindi la Legge n. 145/2018. L'articolo 1, comma 1091, in particolare, ha previsto che i Comuni possono con proprio Regolamento prevedere che il maggior gettito accertato e riscosso, quindi non solo in caso di emissione di avvisi di accertamento, ma in caso di riscossione effettiva, perché noi potremmo appunto emettere avvisi di accertamento ma poi o a causa del contenzioso oppure a causa di mancate riscossioni questi avvisi poi non si traducono in aumenti effettivi del gettito tributario, quindi solo nel caso in cui ci sia un maggior gettito accertato e riscosso è possibile destinare queste risorse nella misura massima del 5% nel potenziamento delle risorse strumentali degli uffici o anche nel trattamento accessorio del personale. Ecco, in questo ultimo caso, nel caso di possibilità di prevedere, diciamo, un compenso incentivante al personale la procedura prevede una contrattazione integrativa, quindi nei tavoli della delegazione trattante con le organizzazioni sindacali, solo al raggiungimento di certi obiettivi e diciamo questa possibilità di incentivazione era già prevista per l'ICI e poi, ecco, appunto in questo caso viene prevista sia per l'IMU che per la tassa rifiuti, quindi in base ad una espressa previsione normativa. Ecco, questa possibilità chiaramente è applicabile solo per le entrate che vengono gestite direttamente dal Comune, mentre in caso di concessione all'esterno dei tributi, come può essere per esempio nel caso nostro la pubblicità, le affissioni o la tassa occupazione spazio e aree pubbliche non può essere applicata perché chiaramente il recupero dell'evasione e l'emissione di avvisi di accertamento avviene da parte del Concessionario.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella per l'esposizione. Allora, vedo che il Consigliere Binci è già pronto, quindi passo la parola al Consigliere, prego.

BINCI ANDREA - PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Una domanda anche per capire come funziona soprattutto il terzo punto, i primi due sono abbastanza diciamo lineari. Il terzo punto, cioè quello dell'incentivo nel discorso del personale dipendente per la riscossione di IMU e TARI, quindi a questo punto il maggior gettito quindi rispetto a cosa, quindi rispetto all'anno prima, quindi...cioè, come viene calcolato diciamo questo incremento in più e, quindi, come il Comune di Jesi eventualmente sta tendendo insomma ad organizzarsi con il personale che cura appunto i tributi locali su questo aspetto qua.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Della Bella. Allora, il maggior gettito viene calcolato e riguarda il...allora, si va al rendiconto quindi in base a quello che è il rendiconto quindi con dati effettivi, quindi non in base a previsioni, il maggior gettito è dovuto a tutti gli avvisi di accertamento che sono stati riscossi, quindi se il gettito, la butto lì, dell'IMU è di 7.000.000 di euro, se noi ne incassiamo 200.000 ma solo a fronte non di variazioni ma a fronte di recupero evasione, quindi avvisi di accertamento, la base di calcolo sono i 200.000, quindi poi su questo tutto è demandato alla contrattazione decentrata, una parte può essere devoluta...una parte la legge dice fino al massimo del 5% ma può essere anche dello 0, 5 o anche nulla, questo poi di anno in anno c'è sempre un accordo decentrato, una parte invece può essere utilizzata per esempio per acquistare attrezzature, computer, software o quant'altro, quindi si parla del potenziamento degli uffici entrate. Quindi ecco comunque il maggior gettito sono gli incassi... rendiconto 2019 che approveremo ad aprile 2020, noi avremo la certezza di quanto è stato incassato a fronte di emissioni e di avvisi di accertamento, quindi se abbiamo emesso avvisi di accertamento per 500.000, ne abbiamo incassati solo 100.000, la base di calcolo sono 100.000 e non 500.000. Non si fa il confronto con l'anno prima, si prende a riferimento l'anno prima, quindi non è che è quello in più, è quello in più rispetto a quella che è la base imponibile, però se la base imponibile, faccio un esempio, aumenta perché abbiamo costruito un nuovo quartiere e quindi c'è una base imponibile più elevata in quanto dal punto di vista catastale ci sono più abitazioni, quello non è un recupero dell'evasione ma è un incremento del gettito per altre ragioni.

GIAMPOLETTI MARCO – LEGA SALVINI PREMIER: Giampoletti. Un chiarimento. Lei ha detto prima che era già previsto per l'ICI. Questo procedimento che mi sembra che è stato attuato, no, quanti risultati ha portato?

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Della Bella. Allora, in base a quello che era il regolamento dell'ICI appunto che è stato oggetto di una contrattazione decentrata, quindi c'è una contrattazione decentrata, poi c'è un Regolamento che va condiviso nelle linee generali con le organizzazioni sindacali, va approvato e poi di anno in anno la Giunta, sulla base di quelli che sono i risultati, poteva stabilire un quantum. Siamo stati nell'ordine sempre del 2%, 1%, 3%, allora parliamo a grandi linee di 15-20.000 euro, una parte andava al personale dipendente, una parte alle attrezzature e comunque tutte le somme che vanno poi al personale dipendente sono onnicomprensive e quindi da queste vanno depurate degli oneri riflessi e dell'IRAP, quindi parliamo se per esempio uno dice per il personale stanziamento 10.000 euro, o meglio la percentuale porta 10.000 euro, a questo dobbiamo togliere circa un 30%, 31% degli oneri, quindi quelli effettivi sono 7.000 da suddividere. Comunque siamo nell'ordine, ecco, di queste cifre qua, 1 - 2%, quindi 15-20.000 euro nel...poi, negli ultimi anni, chiaramente l'ICI non c'è stata più, l'ultimo anno di recupero è stato il 2017 e gli incassi sono stati insomma inferiori...poi è andata insomma riducendosi fino ad azzerarsi questa forma incentivante insomma. All'Ufficio Tributi sono al momento 11 persone. Chi gestiva l'ICI prendeva l'incentivo, chi gestiva la tassa rifiuti prendeva l'incentivo solo parzialmente solo perché faceva, come dire, i controlli incrociati. Se faccio i controlli incrociati su certe banche dati indirettamente, come dire, ho anche un riscontro da parte dell'IMU, quindi però chi gestiva direttamente certi tipi di avvisi di accertamento diciamo era metà dell'ufficio, quindi ecco parliamo complessivamente anche con il supporto di altri uffici 12 -13 persone. Chiaramente le organizzazioni e i sindacati hanno chiesto anche delle clausole di salvaguardia per cui nell'accordo era stato previsto che chi prendeva più di un tot, non mi ricordo

adesso di quanto, 1.000-1.500 euro aveva una riduzione della produttività generale e quindi poteva essere ripartita per gli altri dipendenti, quindi non è che uno prendeva la produttività generale più tutto l'incentivo, quindi fino a certi livelli sì, oltre c'era, come dire, una clausola sì, di ripartizione, anche per gli altri, per gli uffici sì, e questo poi sarà eventualmente oggetto di contrattazione decentrata.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME Allora, non vedo altre richieste di chiarimenti quindi se così è...allora, la Commissione prende atto e quindi la Commissione Consiliare n. 1, visto il contenuto..... Binci vuole intervenire? Okay, allora vado avanti...la Commissione Consiliare n. 1, visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 95, iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 7 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. La Commissione chiude e ringrazia tutti alle 19.42.

La seduta è tolta alle ore 19,42

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica